



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
Presidente: Arch. Salvatore La Mendola

PARERI CNAPPC IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

*Pareri espressi
dal Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
in risposta a quesiti pervenuti da Ordini, Federazioni
o stazioni appaltanti, ecc.*

CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

lavoripubblici.cnappc@archiworld.it

concorsi.cnappc@archiworld.it

consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it

*Presidente: **Rino La Mendola***

*Consulenza Tecnica: **Accursio Pippo Oliveri***

*Consulenza Legale: **Marco Antonucci***

*Segreteria: **Raffaele Greco***

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)

- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)

- per **ANAC** si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione (fino al 2014 **AVCP**, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture)

QUESITO	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERE
---------	-----------------------------	--------

<p>16/12/2015 Ordine Brindisi</p>	<p>■ Concorso di idee</p>	<p>22/12/2015 – CNAPPC</p>
<p>Ci è pervenuto il bando in allegato che si inoltra per opportuna conoscenza.</p>	<p>Stazione appaltante privata</p>	<p>Questo Consiglio Nazionale desidera evidenziare, prima di tutto, come la scelta meritoria della procedura concorsuale, unica forma di selezione per i servizi di architettura e ingegneria interamente fondata su parametri di tipo qualitativo, appaia ancor più degna di apprezzamento quando effettuata da una azienda privata.</p> <p>Nel merito della bozza di bando presentata, posto che la procedura in questione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, si riportano tuttavia alcuni suggerimenti volti a favorire il suo miglior svolgimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elaborati richiesti ai concorrenti vengono indicati nella loro composizione minima (documentazione progettuale) e massima (tavole di progetto). Al fine di uniformare la modalità di presentazione delle idee progettuali, sarebbe opportuno stabilire in modo tassativo il numero di tavole e di cartelle entro cui dover contenere la proposta ideativa. In tal modo, sarebbe peraltro favorito il compito della Commissione giudicatrice, basato anche su una valutazione di tipo comparativo; • per quanto concerne il montepremi, non viene specificato il premio messo a disposizione dalla Regione, né appare ben chiaro in cosa consistano i premi proposti dall'Ente banditore, di cui viene indicato il valore commerciale. Al riguardo, sembra opportuno chiarire che la presente procedura non costituisce un'iniziativa di tipo puramente culturale, ma un confronto di idee progettuali derivanti da prestazioni professionali, da remunerare esclusivamente attraverso premi in denaro; • si ravvisa l'opportunità di fornire maggiori indicazioni circa le effettive finalità dell'iniziativa promossa, riportando, anche in via ipotetica, informazioni circa l'eventuale realizzazione dell'idea vincitrice e il relativo coinvolgimento del suo autore.